

# Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

## OPPONETEVI AL VOSTRO EGO CONTRO IL FUMO

*As-Salāmu ‘Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātuh.*

*A‘ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-rajim. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.*

*Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ‘alá Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwalina wa l-Akhirin.*

*Madad yá RasúlAllāh, Madad yá Sādati Aṣḥabi RasúlLlah, Madad yá Mashāyikhinā,  
Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā’iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Naẓīm al-  
Haqqāni. Madad. Tariqatunā aṣ -Suḥbah wa l-Khayru fi l-Jam‘iyyah.*

Bismi Llāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm:

وَمَنْ جَاهَدَ فِي أَنْمَا يُجَاهِدُ لِنَفْسِهِ

(Corano 29:06). 'Wa Man Jāhada Fa’innamā Yujāhidu Linafsihi', E chi s'impegna, è per se stesso che lo fa.' **Ş** adaqa Llāhu l-Azīm.

Ora, il jihād è contro il nostro ego. Poiché una persona non può fare il jihād da sola. Quando il nostro Profeta ﷺ, Ṣallá Llāhu ‘alayhi wa-sallam, tornò da una battaglia, dal jihād, disse: «Siamo tornati dal piccolo jihād al grande jihād». Con questo intendeva che combattere il nemico è più facile che combattere il proprio ego. Una persona non dovrebbe seguire tutti i desideri del proprio ego, deve opporsi.

Ci sono molte cose nelle quali una persona deve opporsi al proprio ego e combatterlo. Una di queste è il male, poiché non ha alcun beneficio. Grand Shaykh Mawlana Shaykh ‘Abdu Llāh ad-Dāghestāni diceva che (il tabacco) è fatto dagli escrementi di shayṭān, della sua sporcizia. Questo è il tabacco: tutti i prodotti del tabacco, le sigarette e ogni cosa che ne deriva. È una pianta che non ha assolutamente alcun beneficio. Non è altro che male. Causa ogni tipo di malattia, provoca disagio a chi sta intorno, vi porta malattie ed è dannosa per gli altri, cioè per chi vi circonda.

Per cui, che Allāh ﷺ ci protegga da questo. Una persona che ne è afflitta diventa prigioniera. Diventa molto difficile liberarsene. Pochi riescono a farlo. Per cui jihād contro il proprio ego, il jihād per ordine di Allāh ﷺ, è un dovere del credente. È qualcosa che deve essere fatto nell’Islām. Certo, poiché non possiamo fare il jihād da soli, dobbiamo combattere questo jihād contro i nostri ego; almeno contro noi stessi, contro il nostro ego. Dovete sforzarvi di esserne liberi. Dovete liberarvi da questo.

# Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Non è qualcosa che ha alcun beneficio. Nessuno può dire che è benefico. Persino i luoghi in cui viene coltivato: distrugge la terra. Occorrono diversi anni perché quella terra si riprenda e perché possa crescere un'altra pianta utile. Grazie ad Allāh ﷺ, ora le cose sono cambiate. In passato si piantavano migliaia, centinaia di migliaia di acri di questa pianta impura. Poi la si raccoglieva, la si metteva nei magazzini e pagavano i contadini. Qualche anno dopo, poiché era qualcosa di superfluo e non utile a nient'altro, la gettavano in mare. Grazie ad Allāh ﷺ, hanno abbandonato questa pratica. Al suo posto, almeno, sono state piantate piante più utili, piante benefiche per l'essere umano. Grazie ad Allāh ﷺ, quel problema è scomparso. Come abbiamo detto, era dannoso sotto ogni aspetto: dannoso coltivarlo, uno spreco di denaro per carburante, attrezzature, stoccaggio, ecc. Così tanta terra veniva usata e sprecata invano per coltivare quella pianta dannosa. Grazie ad Allāh ﷺ, hanno smesso di coltivarla. In shā'a Llāh, anche le persone ne saranno salvate.

Ma qualunque sia la saggezza, shayṭān non si stanca mai. Si vedono ancora bambini iniziare a fumare, come se avessero salvato il mondo quando accendono una sigaretta. E poi... fumano nei bagni. Il luogo preferito dei fumatori è il bagno, in mezzo a quegli odori nauseanti. Questo cattivo odore del tabacco sembra superare tutti gli altri odori; è ancora più sporco. Per questo ne sono così compiaciuti.

Certo, non colpisce alcune persone e ne colpisce altre. Però colpisce la maggior parte delle persone. Oggi danneggia sicuramente il 99% delle persone. Può darsi che forse l'1% non ne sia colpito. Per esempio, anni fa stavamo facendo l'abluzione in una moschea a Cipro. C'era un uomo anziano che fumava. Il nostro defunto Ahmet Salman Efendi, che fumava molto ma aveva smesso disse al signore: "Zio, non fumare questo, ti farà male. Se non fumi, vivrai a lungo". Poi gli chiese: "Quanti anni hai?" "Ho 95 anni." "Da quando fumi?" "Da quando ero piccolo. Fumo da quando ero bambino", rispose. A qualcuno non fa così tanto effetto. Ma è dannoso per la maggior parte e fa male anche a chi sta intorno. Quel cattivo odore si attacca alla persona e si diffonde ovunque. La gente cerca di stare lontana. Quando vi avvicinate, hanno l'odore di un posacenere. Quindi i danni sono infiniti, non i benefici. Si dice di certe cose: "I benefici sono infiniti". I danni e la malvagità del tabacco sono infiniti. Che Allāh ﷺ ci salvi. Che Allāh ﷺ ci protegga. Che Allāh ﷺ ci salvi dal cadere in questo male, da questa condizione, in shā'a Llāh. Che Allāh ﷺ ci aiuti. Molte persone vengono da noi dicendo: "fate du'ā' per noi in modo che possiamo essere salvati da questo guaio". Stiamo facendo du'ā', in shā'a Llāh. Che Allāh ﷺ ci salvi da questa trappola di shayṭān.

# Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Wa min Allāhi t-Tawfīq. Al-Fātiha.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani  
17 Dicembre 2025 / 26 Jumada al-Thani 1447  
Preghiera del Fajr – Akbaba Dergah, Istanbul